



ASSOCIAZIONE SVIZZERA  
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI  
CON L'ITALIA  
BASILEA  
[www.asri-basilea.ch](http://www.asri-basilea.ch) / [info@asri-basilea.ch](mailto:info@asri-basilea.ch)

Conferenza della storica dell'arte

**Dora Lardelli**

***“Segantini fra Nord e Sud”***

**Martedì 23 febbraio 2016, ore 18.15**  
in un'aula dell'Università di Basilea, Petersplatz 1

**Giovanni Segantini** nacque nel 1858 ad Arco, nel Sud Tirolo; dopo un'infanzia infelice trascorsa anche in riformatorio, si iscrisse all'Accademia di Belle Arti di Brera che frequentò per quasi tre anni. Dapprima legato alla tradizione accademica italiana, ben presto girò lo sguardo verso gli impressionisti e neoimpressionisti francesi. Nelle riviste che leggeva scoprì i preraffaelliti inglesi il cui influsso è ben visibile. Si stabilì dapprima in Brianza e dopo qualche anno venne in Svizzera, dapprima a Savognin e poi in Engadina. Qui la sua pittura ebbe un'ulteriore evoluzione verso il divisionismo e il simbolismo. Si può dire che la vera patria di Segantini (che era apolide) fossero le Alpi e che di lì il suo sguardo si dirigesse in tutte le direzioni. Esposé in diverse città d'Europa: Londra, Amsterdam, Parigi, Berlino, Vienna; musei di tutto il mondo acquistarono importanti opere quando ancora l'artista era in vita. Morì nel 1899 a soli 41 anni sullo Schafberg in Engadina per un attacco di peritonite.

**Dora Lardelli**, (Val Bregaglia, 1953) è storica dell'arte, laureata all'Università di Basilea. Dal 1975 al 1997 ha diretto il Museo Segantini di St. Moritz. È cofondatrice e presidente (1991-2000) dell'Unione dei Musei Grigioni e ha inoltre fondato nel 1985 l'Archivio culturale dell'Engadina alta a Samedan che oggi dirige. Dal 2004 al 2008 è stata membro per la Svizzera della commissione della cultura dell'UNESCO. Affianca all'attività di organizzatrice culturale la pubblicazione di libri e l'insegnamento di storia della cultura e dell'arte nelle scuole superiori.